



SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA
per la prevenzione degli incidenti rilevanti

POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI

identificazione: **DSGS00**

edizione: **11**

data: giugno 22

pagina: 1 di 6

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	2
2	DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	2
3	INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE E CON I SISTEMI DI GESTIONE PRESENTI.....	2
4	PRINCIPI GENERALI E NORME DI RIFERIMENTO	3
5	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA.....	3
5.1	<i>Requisiti generali.....</i>	3
5.2	<i>Struttura del Sistema di Gestione</i>	4
5.3	<i>Articolazione del Sistema di Gestione.....</i>	4
6	PIANO DI MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	5

Redatto	Controllato	Approvato
Nome: Tiziana Lanata	Nome: Tiziana Lanata	Nome: Giancarlo Durante
Firma:	Firma:	Firma:
Data: 09/06/2022	Data: 10/06/2022	Data: 15/06/2022

gestione non controllata



POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI

identificazione: **DSGS00**

edizione: **11**

data: giugno 22

pagina: 2 di 6

1 INTRODUZIONE

Il presente documento è redatto in ottemperanza a quanto richiesto dall'Allegato B del D.lgs. 105/2015 ed in esso sono contenuti e descritti:

- ↳ gli obiettivi generali e specifici che l'Azienda intende perseguire nel campo della prevenzione degli incidenti rilevanti e su cui intende basare la politica di prevenzione,
- ↳ i principi generali su cui l'azienda intende basare la politica di prevenzione in relazione al sistema di gestione aziendale e ai sistemi volontari a cui ha aderito,
- ↳ l'impegno a realizzare, adottare, mantenere e ricercare il miglioramento continuo del proprio sistema di gestione della sicurezza, in attuazione a quanto richiesto dall'art. 14 comma 5 del D.lgs. 105/2015 ed in attuazione della politica aziendale,
- ↳ l'articolazione del Sistema di Gestione della Sicurezza che si intende mantenere con i principi ed i criteri di riferimento.

2 DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

A-ESSE S.p.A. si prefigge l'obiettivo prioritario di assicurare l'equilibrio tra le esigenze di salvaguardia della salute, dell'ambiente ed i fini societari contemplati nello statuto. A tale scopo l'azienda provvede mediante azioni finalizzate alla prevenzione del rischio di incidente rilevante, alla diffusione all'interno e all'esterno dell'Azienda di una filosofia rivolta al rispetto dell'ambiente, della salute e della sicurezza promuovendo incontri informativi e formativi rivolti a tutto il personale e alle parti interessate, al miglioramento continuo del sistema di gestione in conformità alla normativa applicabile arricchendo il personale di esperienza e conoscenza attraverso l'informazione, la formazione, l'addestramento e la sensibilizzazione.

È volontà dell'Azienda operare nel rispetto della sicurezza dei propri dipendenti, dell'ambiente circostante e della popolazione ed attività limitrofe, prevenendo l'occorrenza di incidenti rilevanti e mitigandone gli eventuali effetti dannosi.

Gli obiettivi che vengono perseguiti sono volti ad assicurare che:

- il rischio di incidenti rilevanti, inteso come combinazione della probabilità di occorrenza e della gravità degli effetti, sia compatibile con le indicazioni ed indirizzi dettati dall'attuale stato della conoscenza, della tecnologia e della normativa in tema di sicurezza e protezione dell'ambiente;
- sia costantemente assicurato il rispetto delle leggi vigenti in materia, delle norme, delle specifiche e degli standard nazionali ed internazionali;
- siano previste azioni per l'adeguamento tempestivo alle nuove disposizioni di legge o standard in tema di sicurezza;
- si possa dimostrare il costante impegno in tema di tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente sia nei riguardi delle Autorità che della popolazione;
- la politica aziendale sia diffusa, recepita e implementata a tutti i livelli.

3 INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE E CON I SISTEMI DI GESTIONE PRESENTI

L'azienda oltre ad aver certificato il proprio Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) secondo la norma UNI 10617 ha adottato e mantiene attivo un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sul Lavoro certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001, 14001 e UNI ISO 45001.

Nel Sistema di Gestione della Sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti una parte delle procedure è condivisa con gli altri sistemi di gestione presenti in azienda.



POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI

identificazione: **DSGS00**

edizione: **11**

data: giugno 22

pagina: 3 di 6

La gestione di alcune criticità legate agli aspetti ambientali, contemplate dalla normativa Seveso, è tenuta sotto controllo attraverso il Sistema di Gestione Ambientale. Analogamente alcune criticità legate agli aspetti di sicurezza sono tenute sotto controllo attraverso il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro.

4 PRINCIPI GENERALI E NORME DI RIFERIMENTO

La politica di prevenzione degli incidenti rilevanti è stata definita per iscritto, inserita nel Manuale del sistema di gestione e divulgata a tutti i livelli in occasione di incontri con il personale e con l'affissione nella bacheca di informazione.

La politica include gli obiettivi generali ed i principi di intervento che sono stati delineati ed approvati dal Gestore.

A-ESSE S.p.A. ritiene fondamentale l'adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) basato sui principi dell'Allegato B del D.lgs. 105/2015, che integra e completa il sistema di gestione generale costituito da prassi e disposizioni, viene pertanto ritenuto fondamentale per assicurare la prevenzione di incidenti rilevanti.

Il Sistema di Gestione della Sicurezza è formalizzato attraverso la Politica di prevenzione, il Manuale e le Procedure, il cui elenco è riportato nel capitolo 5 del presente documento.

Le azioni previste ed illustrate nel Manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza e nelle Procedure ad esso collegate sono ritenute appropriate ai rischi di incidente rilevante attualmente individuati e valutati; l'eventualità di modifiche della situazione, sia per quanto riguarda l'assetto e la tipologia degli impianti e sostanze presenti, sia relativamente a variazioni di norme, classificazione o caratteristiche di pericolosità delle sostanze, potrà richiedere una revisione, anche parziale, del Manuale e delle Procedure secondo le regole del capitolo 6 del presente documento.

La Politica ed il Manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza sono approvati ed emessi dal Gestore dell'impianto (GEST).

5 SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

5.1 Requisiti generali

Allo scopo di conseguire gli obiettivi prefissati e descritti nel capitolo 2, l'Azienda si impegna ad attuare i principi esposti nell'allegato B del D.lgs. 105/2015 ed in particolare ad assicurare:

- ⇒ che la Politica sia definita, documentata, compresa, attuata e sostenuta a tutti i livelli aziendali;
- ⇒ che l'organizzazione delle risorse umane aziendali in termini di competenze individuali, autonomie decisionali e relative responsabilità siano adeguate alla struttura aziendale;
- ⇒ che gli obiettivi e gli strumenti per il conseguimento di un miglioramento continuo della sicurezza, vengano periodicamente verificati;
- ⇒ che siano disponibili le risorse necessarie per progettare e realizzare gli interventi tecnici, organizzativi e gestionali atti a conseguire l'obiettivo di miglioramento continuo del livello di sicurezza;
- ⇒ l'informazione, la formazione e l'addestramento di tutti i dipendenti in modo che possano operare con piena cognizione e percezione dei rischi potenziali connessi con l'attività;
- ⇒ l'introduzione ed applicazione di procedure e metodologie di sorveglianza e verifica al fine di controllare la realizzazione della politica aziendale;



POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI

identificazione: **DSGS00**

edizione: **11**

data: giugno 22

pagina: 4 di 6

- ⇒ la predisposizione di misure volte ad assicurare che il personale di terzi operante all'interno dello stabilimento adotti comportamenti, prassi e procedure coerenti con la presente politica;
- ⇒ la progettazione e l'esercizio degli impianti in modo da garantirne la compatibilità con la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente;
- ⇒ la cooperazione con le pubbliche Autorità per la gestione delle procedure di emergenza e di eventuali problematiche che dovessero sorgere in tema di rischi di incidente rilevante;
- ⇒ la consultazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nell'ambito della definizione e del riesame del presente documento ai sensi dell'art.14 del D.lgs. 105/2015.

5.2 **Struttura del Sistema di Gestione**

Il Sistema di Gestione della sicurezza è adeguato ai rischi valutati ed è strutturato in modo da definire, per le varie fasi di vita dell'impianto, quanto segue:

- ⇒ Politica e conduzione aziendale per la sicurezza;
- ⇒ Organizzazione tecnica, amministrativa e delle risorse umane;
- ⇒ Pianificazione delle attività interessate, l'assegnazione delle risorse e la documentazione necessaria;
- ⇒ Misura delle prestazioni conseguite in materia di sicurezza;
- ⇒ Verifica e riesame delle prestazioni;

La struttura generale del Sistema di Gestione comprende: manuale, procedure e istruzioni di lavoro nei quali sono definiti obiettivi e responsabilità per assicurare la corretta gestione delle attività aziendali.

5.3 **Articolazione del Sistema di Gestione**

1. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

1.1 Gestione documentazione (redazione, distribuzione, aggiornamento, revisione, annullamento)

1.2 Organigramma e Mansionari - definizione delle Responsabilità

1.3 Disposizioni di legge, standard e rapporti con le PPAA (raccolta, archiviazione, diffusione, aggiornamento)

1.5 Informazione, formazione e addestramento del personale, informazione della popolazione e delle Autorità locali

1.6 Norme di sicurezza, accesso, circolazione e sorveglianza

1.7 Approvvigionamenti e appalti (qualifica Consulenti e Fornitori, specifiche e rapporti con terzi)

1.8 Segnaletica di pericolo e di sicurezza - gestione D.P.I. e mezzi di protezione collettivi

2. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Documentazione tecnica di reparto

2.2 Effettuazione di analisi preliminare dei pericoli

2.3 Analisi dei rischi di incidente - metodologie, svolgimento, conduzione e presentazione

3. CONTROLLO OPERATIVO

3.1 Norme e modalità operative: controlli, collaudi, avviamento

3.2 Manuali d'uso e manutenzione di attrezzature e macchinari



POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI

identificazione: **DSGS00**

edizione: **11**

data: giugno 22

pagina: 5 di 6

3.3 Norme di sicurezza per magazzini e servizi

3.4 Gestione delle consegne (quaderno/registro delle consegne)

3.5 Gestione ed esecuzione lavori di manutenzione - permessi di lavoro

4. GESTIONE DELLE MODIFICHE

4.1 Gestione delle modifiche - classificazione, verifica, approvazione

4.2 Gestione delle modifiche - progettazione e redazione specifiche tecniche

4.3 Gestione delle modifiche - pianificazione e gestione lavori

5. PIANIFICAZIONE DELLE EMERGENZE

5.1 Piano di Emergenza Interno

5.2 Gestione infortuni e servizi di primo soccorso

6. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI

6.1 Norme per l'audit periodico

6.2 Controllo apparecchi soggetti a verifica di legge (a pressione, di sollevamento, ecc.)

6.3 Controllo e prove periodiche componenti critici e dotazioni antincendio e di emergenza

6.4 Analisi infortuni, incidenti e quasi incidenti

6.5 Gestione delle non conformità al SGS

7. CONTROLLO E REVISIONI

7.1 Riunioni periodiche di sicurezza e prevenzione

7.2 Indici per la verifica dell'efficienza del SGS

6 PIANO DI MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

Il SGS ha come obiettivo quello di intraprendere azioni finalizzate a ridurre la probabilità di accadimento di un evento incidentale, al contenimento delle conseguenze dello stesso e al miglioramento continuo delle prestazioni.

In tale ottica gli interventi principali riguardano diversi aspetti:

- gestionale, con il mantenimento del sistema di gestione e il suo continuo miglioramento attraverso l'aggiornamento e l'attuazione di procedure e istruzioni di lavoro specifiche,
- organizzativo, con la formazione continua del personale assunto e/o di nuova assunzione su tematiche specifiche di sicurezza,
- tecnico, con il miglioramento della funzionalità degli impianti e la ristrutturazione dello stabilimento.

Nel biennio 2022 - 2024 sono previsti interventi di tipo:

- tecnico, con interventi di miglioramento su alcuni impianti produttivi, in particolare sul forno E e forno G, e sulle attrezzature di lavoro;
- organizzativo, attraverso interventi di formazione e addestramento specifici (per personale di nuova assunzione) e periodici sull'organizzazione e la gestione del SGS, sui contenuti delle valutazioni di sicurezza, sui contenuti del piano di emergenza interno e sulle relative esercitazioni, sull'utilizzo delle attrezzature e dei dispositivi di sicurezza al fine di ridurre i rischi per la salute e sicurezza delle persone e per l'ambiente;



POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI

identificazione: **DSGS00**

edizione: **11**

data: giugno 22

pagina: 6 di 6

- Gestionale, riguardanti l'aggiornamento continuo o l'introduzione di istruzioni di lavoro o procedure specifiche e il passaggio alla nuova norma UNI 10617:2019 per l'attuazione, il mantenimento e il miglioramento del sistema di gestione della sicurezza.

Con l'obiettivo di monitorare l'andamento del sistema di gestione e prevenire potenziali incidenti annualmente viene effettuata un'analisi delle prestazioni del sistema, attraverso la valutazione di specifici indicatori.

L'azienda ha individuato i seguenti indicatori utili per verificare, in termini semplici e oggettivi, l'efficacia del SGS adottato, per migliorare nel tempo i livelli di sicurezza.

Indicatori relativi all'andamento infortunistico:

- numero di infortuni, frequenza e gravità (n. 62, 63 e 64).

Indici relativi all'informazione, formazione, addestramento e creazione di consapevolezza del personale:

- numero di ore di informazione, formazione, addestramento per addetto (n. 65),
- percentuale di personale formato su totale convocato (n. 66),
- numero di interventi formativi/addestramento efficaci (n. 25).

Indici relativi alla competenza del personale:

- numero di volte che la produzione non procede come previsto (rottura e/o spegnimento non programmato crogioli) a causa di errori degli operatori (n. 98).

Indici relativi alle procedure operative e manutenzione:

- percentuale di documenti dei sistemi di gestione rivisti o sottoposti a revisione (n. 97).

Indici relativi ai permessi di lavoro:

- percentuale di permessi di lavoro rilasciati in cui sono stati adeguatamente specificati i pericoli, i rischi o le misure di controllo adottate (n. 99).

Indici relativi alle ispezioni/manutenzioni:

- numero di perdite di contenimento dovute a guasti su componenti critici (n. 100),
- percentuale delle attività di manutenzione programmate completate nei termini previsti (n. 101).

Indici relativi alla strumentazione e allarmi:

- numero di volte che la strumentazione critica per la rilevazione della polvere non operano come previsto sia durante il processo sia durante i test (n. 102).

Indici relativi alla gestione dell'emergenza:

- numero di volte che i sistemi di emergenza (filtri di emergenza e gruppo elettrogeno) non hanno risposto ai requisiti prestazionali attesi (n. 103),
- percentuale di personale interno che, in situazioni di emergenza (vere o simulate), ha svolto correttamente le azioni previste o richieste (n. 104).

Ogni anno, successivamente alla valutazione dei risultati ottenuti dal monitoraggio dei singoli indicatori, vengono fissati nuovi obiettivi e intraprese azioni di miglioramento.

A seguito della valutazione degli indicatori, in occasione del Riesame della Direzione, viene valutata l'adeguatezza del presente documento ed eventualmente revisionato.

È prevista, comunque, una revisione della Politica ogni due anni e una verifica di congruenza in occasione di ogni aggiornamento del Rapporto di Sicurezza.